

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

www.medicina.uniba.it

PRESIDENZA

Policlinico, Palazzo Polifunzionale “G. De Benedictis”

Piazza G. Cesare - 70124 Bari

Preside: prof. Salvatore Barbuti

Tel. 0805478660-8661; e-mail: presidenza@medicina.uniba.it

SEGRETERIA STUDENTI

Policlinico, Palazzo Polifunzionale “G. De Benedictis”

Piazza G. Cesare - 70124 Bari

Tel. 080478658; fax 0805478643

CORSI DI STUDIO ISTITUITI SECONDO LA NUOVA NORMATIVA

SEDE	TIPOLOGIA	CLASSE	DENOMINAZIONE
Bari	Laurea specialistica	46/S	Medicina e Chirurgia
Bari	Laurea specialistica	20/S	Odontoiatria e Protesi dentaria
Bari	Laurea triennale	4	Assistenza sanitaria
Bari	Laurea triennale	3	Dietistica
Bari	Laurea triennale	2	Educazione professionale
Bari, Brindisi, Cassano M., Taranto, Tricase	Laurea triennale	2	Fisioterapia
Bari, Brindisi, Tricase	Laurea triennale	3	Igiene dentale
Bari, Acquaviva, Castellana G., Brindisi, Taranto, Lecce, Tricase, Matera	Laurea triennale	1	Infermieristica
Bari	Laurea triennale	2	Logopedia
Bari	Laurea triennale	2	Ortottica ed Assistenza oftalmologica
Bari	Laurea triennale	1	Ostetricia
Bari	Laurea triennale	33	Scienze delle Attività motorie e sportive*
Bari	Laurea triennale	3	Tecniche audiometriche
Bari	Laurea triennale	3	Tecniche audioprotesiche

segue

SEDE	TIPOLOGIA	CLASSE	DENOMINAZIONE
Bari, Taranto	Laurea triennale	4	Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
Bari, Matera, Taranto	Laurea triennale	2	Tecniche della Riabilitazione psichiatrica
Bari	Laurea triennale	3	Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusionazione cardiovascolare
Bari, Brindisi	Laurea triennale	3	Tecniche di Laboratorio biomedico
Bari	Laurea triennale	3	Tecniche di Neurofisiopatologia
Bari	Laurea triennale	3	Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia

* Corso di studi in attesa di approvazione ministeriale; le informazioni relative saranno riportate nella Guida di Facoltà.

LAUREA SPECIALISTICA IN MEDICINA E CHIRURGIA

(corso a numero programmato)

Presidente: prof. Gilda Caruso

Tel. 0805478266; e-mail: gcaruso@anatopat.uniba.it

Prerequisiti

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (CLSMC) candidati che siano in possesso di diploma di scuola media superiore o di titolo estero equipollente.

Il numero di studenti ammessi al CLSMC è programmato in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le raccomandazioni dell'*Advisory Committee on Medical Training* dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà.

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi dell'art. 3, comma 2 della legge 264 del 2/9/1999 (norme in materia di accesso ai corsi universitari).

Il termine ultimo per l'iscrizione al primo anno del CLSMC è fissato dal bando di concorso per l'ammissione.

Obiettivi formativi specifici

- Fornire conoscenza delle cause delle malattie nell'uomo, interpretandone i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali;
- fornire conoscenza dei meccanismi biologici fondamentali di difesa e quelli patologici del sistema immunitario e la conoscenza del rapporto tra microorganismi ed ospite nelle infezioni umane, nonché i relativi meccanismi di difesa;
- fornire conoscenze necessarie ad applicare correttamente le metodologie atte a rilevare i reperti clinici, funzionali e di laboratorio, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi e la capacità di valutare i rapporti costi/benefici nella scelta delle procedure diagnostiche, avendo mente alle esigenze sia della corretta metodologia clinica che dei principi della medicina basata sull'evidenza;
- fornire conoscenza sistematica delle malattie più rilevanti dei diversi apparati sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione unitaria e globale della pa-

- tologia umana e la capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, i segni fisici, le alterazioni funzionali rilevate nell'uomo con le lesioni anatomopatologiche, interpretandone i meccanismi di produzione e approfondendone il significato clinico;
- fornire conoscenze necessarie ad acquisire una capacità di ragionamento clinico adeguata ad analizzare e risolvere i più comuni e rilevanti problemi clinici sia di interesse medico, che chirurgico e la capacità di valutare i dati epidemiologici e conoscerne l'impiego ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie nei singoli e nelle comunità;
 - fornire conoscenza dei principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona e una adeguata esperienza, maturata attraverso approfondite e continue esperienze di didattica interattiva nel campo della relazione e della comunicazione medico-paziente nella importanza qualità ed adeguatezza della comunicazione con il paziente ed i suoi familiari, nonché con gli altri operatori sanitari, nella consapevolezza dei valori propri ed altrui, nonché la capacità di utilizzare in modo appropriato le metodologie orientate all'informazione, all'istruzione e all'educazione sanitaria e la capacità di riconoscere le principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi, indicandone gli indirizzi terapeutici preventivi e riabilitativi;
 - fornire conoscenze necessarie ad acquisire la capacità di riconoscere, mediante lo studio fisiopatologico, anatomopatologico e clinico, le principali alterazioni del sistema nervoso, fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici;
 - fornire capacità di riconoscere le più frequenti malattie otorinolaringoiatriche, cutanee, veneree, odontostomatologiche e del cavo orale, dell'apparato locomotore e di quello visivo, indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia e la capacità di individuare le condizioni che, nel suindicato ambito, necessita dell'apporto professionale dello specialista;
 - fornire capacità e sensibilità per inserire le problematiche specialistiche in una visione più ampia dello stato di salute generale della persona e delle sue esigenze generali di benessere e capacità di integrare in una valutazione globale ed unitaria dello stato complessivo di salute del singolo individuo adulto ed anziano i sintomi, i segni e le alterazioni strutturali e funzionali dei singoli organi ed apparati, aggregandoli sotto il profilo preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo;

- fornire capacità di analizzare e risolvere i problemi clinici di ordine internistico, chirurgico ed oncologico, valutando i rapporti tra benefici, rischi e costi, anche alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza;
- fornire gli strumenti necessari ad acquisire abilità e sensibilità per applicare nelle decisioni mediche i principi essenziali di economia sanitaria con specifico riguardo al rapporto costo/beneficio delle procedure diagnostiche e terapeutiche;
- fornire conoscenza dei concetti fondamentali delle scienze umane per quanto concerne l'evoluzione storica dei valori della medicina, compresi quelli etici;
- fornire abilità e sensibilità per valutare criticamente gli atti medici all'interno della équipe sanitaria;
- fornire conoscenza delle diverse classi dei farmaci e dei tossici, dei meccanismi molecolari e cellulari della loro azione, dei principi fondamentali della farmacodinamica e della farmacocinetica e conoscenza degli impieghi terapeutici dei farmaci, la variabilità di risposta in rapporto a fattori genetici e fisiopatologici, le interazioni farmacologiche ed i criteri di definizione degli schemi terapeutici, nonché conoscenza dei principi e dei metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza e la farmacoepidemiologia, degli effetti collaterali e della tossicità dei farmaci e delle sostanze d'abuso;
- fornire conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, delle problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, per quanto di competenza del medico non specialista e la capacità di individuare le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista e di pianificare gli interventi medici essenziali nei confronti dei principali problemi sanitari, per frequenza e per rischio, inerenti la patologia specialistica pediatrica;
- fornire conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche (sotto il profilo preventivo, diagnostico e terapeutico), riguardanti la fertilità maschile e femminile, la procreazione, la gravidanza, la morbilità prenatale ed il parto e la capacità di riconoscere le forme più frequenti di patologia andrologica e ginecologica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista;
- fornire conoscenza dei quadri anatomopatologici, nonché delle lesioni cellulari, tessutali d'organo e della loro evoluzione in rapporto

- alle malattie più rilevanti dei diversi apparati e conoscenza, maturata anche mediante la partecipazione a conferenze anatomocliniche, dell'apporto dell'anatomopatologo al processo decisionale clinico, con riferimento alla utilizzazione della diagnostica istopatologica e citopatologica (compresa quella colpo ed onco-citologica) anche con tecniche biomolecolari, nella diagnosi, prevenzione, prognosi e terapia della malattie del singolo paziente, nonché capacità di interpretare i referti anatomopatologici;
- fornire capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica per immagine, valutandone rischi, costi e benefici e la capacità di interpretare i referti della diagnostica per immagini, nonché la conoscenza delle indicazioni e delle metodologie per l'uso di traccianti radioattivi ed inoltre la capacità di proporre in maniera corretta valutandone i rischi e benefici, l'uso terapeutico delle radiazioni e la conoscenza dei principi di radioprotezione;
 - fornire capacità di riconoscere, nell'immediatezza dell'evento, le situazioni cliniche di emergenza nell'uomo, ponendo in atto i necessari atti di primo intervento, onde garantire la sopravvivenza e la migliore assistenza consentita e la conoscenza delle modalità di intervento nelle situazioni di catastrofe;
 - fornire conoscenza delle norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e delle comunità e delle norme e delle pratiche atte a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro, individuando le situazioni di competenza specialistica, nonché la conoscenza delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria e la capacità di indicare i principi e le applicazioni della medicina preventiva nelle comunità locali;
 - fornire conoscenza delle norme deontologiche e di quelle connesse alla elevata responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le diverse possibili scelte professionali e la capacità di sviluppare un approccio mentale di tipo interdisciplinare e transculturale, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo, nonché una adeguata esperienza nella organizzazione generale del lavoro, connessa ad una sensibilità alle sue dinamiche, alla bioetica, all'epistemologia della medicina, alla relazione ed educazione del paziente, nonché verso le tematiche della medicina di comunità, acquisite anche attraverso esperienze dirette sul campo;

- fornire conoscenza dello sviluppo della società multi-etnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali, anche in una prospettiva culturale ed umanistica;
- fornire approfondita conoscenza dello sviluppo tecnologico e biotecnologico della moderna medicina;
- fornire esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente e la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento, capacità di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici derivante anche dalla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, che consenta loro la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento;
- fornire competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi ed alla propria autoformazione;
- fornire conoscenza della medicina della famiglia e del territorio, acquisita anche mediante esperienze pratiche di formazione sul campo;
- fornire, in particolare, specifiche professionalità nel campo della medicina interna, chirurgia generale, pediatria, ostetricia e ginecologia, nonché di specialità medico-chirurgiche acquisite svolgendo attività formative professionalizzanti per una durata non inferiore ad almeno 60 CFU da svolgersi, in modo integrato con le altre attività formative del corso, presso strutture assistenziali universitarie.

Sbocchi professionali

I laureati nel Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia svolgeranno l'attività di medico chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici.

Prova finale

Lo studente ha a disposizione 15 CFU da dedicare alla preparazione della tesi di laurea e della prova finale di esame.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve:

- aver seguito tutti i corsi ed avere superato i relativi esami;
- avere ottenuto, complessivamente 360 CFU articolati in 6 anni di corso;
- avere consegnato alla Segreteria Studenti, nei tempi previsti dalle norme generali di Ateneo, pubblicate sulla Guida dello studente:
 - a) domanda al Rettore;
 - b) una copia della tesi.

L'esame di laurea si svolge, di norma, nei mesi di luglio, ottobre e marzo e verte sulla discussione di una tesi/dissertazione preparata dal candidato.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Chimica e Propedeutica biochimica CFU 5,5
- Fisica medica CFU 7
- Biologia e Genetica generale I (prova in itinere) CFU 3,5
- Istologia, Embriologia e Genetica umana I (prova in itinere) CFU 1,5
- Psicologia generale e clinica (prova in itinere) CFU 4,5
- Introduzione alla Medicina e Scienze umane I (prova in itinere) CFU 6
- Statistica medica (prova in itinere) CFU 0,5
- Inglese scientifico CFU 1
- Attività elettive CFU 0,5

II Semestre

- Biologia e Genetica generale II CFU 4
- Istologia, Embriologia e Genetica umana II CFU 14
- Anatomia umana I (prova in itinere) CFU 4
- Metodologie mediche e chirurgiche I (prova in itinere) CFU 5
- Inglese scientifico CFU 0,5
- Statistica medica CFU 1
- Informatica CFU 1
- Attività elettive CFU 0,5

Secondo Anno

I Semestre

- Biochimica I CFU 6
- Anatomia umana II CFU 8,5
- Metodologie mediche e chirurgiche II (Manovre e Abilità manuali) (prova in itinere) CFU 8

- Metodologie mediche e chirurgiche III (Analisi di Segnale-Bioimmagini) (prova in itinere) CFU 4,5
- Prova finale (prova in itinere) CFU 1
- Attività elettive CFU 1

II Semestre

- Biochimica II CFU 11
- Anatomia umana III CFU 9
- Fisiologia umana I (prova in itinere) CFU 6
- Metodologie mediche e chirurgiche IV (Manovre e Abilità manuali) (prova in itinere) CFU 2,5
- Metodologie mediche e chirurgiche V (Analisi di Segnale-Bioimmagini) (prova in itinere) CFU 1,5
- Attività elettive CFU 1

Terzo Anno

I Semestre

- Fisiologia II (prova in itinere) CFU 6
- Statistica medica CFU 6,5
- Patologia e Immunologia I (prova in itinere) CFU 6,5
- Microbiologia e Parassitologia CFU 6,5
- Introduzione alla Medicina e Scienze umane II (prova in itinere) CFU 2
- Inglese scientifico CFU 0,5
- Prova finale CFU 0,5
- Attività elettive CFU 1

II Semestre

- Fisiologia III CFU 8
- Patologia e Immunologia II CFU 8,5
- Medicina di Laboratorio CFU 4,5
- Metodologie mediche e chirurgiche VI (Manovre e Abilità manuali) (prova in itinere) CFU 3,5
- Metodologie mediche e chirurgiche VII (Analisi di Segnale-Bioimmagini) (prova in itinere) CFU 4
- Prova finale CFU 1
- Attività elettive CFU 1

Quarto Anno

I Semestre

- Fisiopatologia e Metodologia clinica CFU 13,5
- Specialità medico-chirurgiche I CFU 7
- Anatomia patologica I (idoneità) CFU 2
- Farmacologia generale (idoneità) CFU 4
- Inglese scientifico CFU 1
- Prova finale CFU 0,5
- Attività elettive CFU 2

II Semestre

- Specialità medico-chirurgiche II CFU 9
- Specialità medico-chirurgiche III CFU 10,5
- Anatomia patologica II CFU 2,5
- Igiene generale ed applicata CFU 5
- Statistica medica (prova in itinere) CFU 0,5
- Prova finale CFU 0,5
- Attività elettive CFU 2

Quinto Anno

I Semestre

- Medicina del Lavoro CFU 6
- Medicina legale CFU 5
- Farmacologia speciale CFU 6
- Medicina geriatrica CFU 4
- Diagnostica per Immagini e Radioterapia CFU 4
- Inglese scientifico (prova in itinere) CFU 0,5
- Prova finale CFU 1
- Attività elettive CFU 2

II Semestre

- Malattie dell'Apparato locomotore e Riabilitazione CFU 3,5
- Specialità medico-chirurgiche IV CFU 7
- Scienze neurologiche CFU 6,5
- Clinica medica I CFU 7
- Clinica chirurgica I CFU 5

- Prova finale CFU 0,5
- Attività elettive CFU 2

Sesto Anno

I Semestre

- Medicina e Chirurgia d'Urgenza (prova in itinere) CFU 5
- Oncologia clinica CFU 4,5
- Ginecologia e Ostetricia CFU 6,5
- Psichiatria e Psicologia clinica CFU 4,5
- Prova finale CFU 5
- Attività elettive CFU 1
- Tirocinio pratico Medicina di Base CFU 6

II Semestre

- Clinica medica II CFU 4
- Clinica chirurgica II CFU 4
- Pediatria generale e specialistica CFU 6
- Emergenze medico-chirurgiche CFU 7
- Inglese scientifico CFU 0,5
- Prova finale CFU 5
- Attività elettive CFU 1

LAUREA SPECIALISTICA IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

(corso a numero programmato)

Presidente: prof. Gianfranco Favia

Tel. 0805478621; e-mail: g.favia@doc.uniba.it

Ammissione al Corso di laurea

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLSOPD) candidati che siano in possesso di diploma di scuola media superiore o di titolo estero equipollente e che siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione. Il numero massimo degli studenti iscrivibili al Corso di laurea è stabilito dalle competenti Autorità in relazione alle strutture didattiche ed assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemen-

te con le raccomandazioni dell'*Advisory Committee on Formation of Dental Practitioners* dell'Unione Europea ed al personale docente disponibile. Per conseguire tali finalità formative, la Facoltà di Medicina e Chirurgia si può convenzionare con strutture sia italiane che estere che rispondano ai requisiti di idoneità per attività e dotazione di servizi e strutture come previsto dal Decreto Legislativo n. 229/1999 art. 6. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi dell'art. 3, c. 2 della legge 264 del 2/9/1999 (Norme in materia di accesso ai corsi universitari). Il termine ultimo per l'iscrizione al primo anno del CLSOPD è fissato dal bando di concorso per l'ammissione. Tale termine comporta la immatricolazione dei vincitori con possibilità di slittamento delle graduatorie per gli idonei entro il 31 ottobre.

Obiettivi formativi qualificanti

Il Corso di Laurea Specialistica in Odontoiatria e Protesi Dentaria si articola in cinque anni ed è istituito all'interno della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il CLSOPD si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti:

- il laureato nel Corso di Laurea Specialistica in Odontoiatria e Protesi Dentaria è il professionista, in possesso della relativa abilitazione professionale, che svolge le attività inerenti la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle mascelle, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la prevenzione e la riabilitazione odontoiatriche, prescrivendo tutti i medicinali necessari all'esercizio della professione;
- il profilo professionale prevede che il laureato/specialista possieda un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentirgli/le un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda.

A tali fini il Corso di laurea specialistica prevede 300 CFU complessivi, articolati su cinque anni di corso, di cui 90 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio pratico).

Il laureato nel Corso di Laurea Specialistica in Odontoiatria e Protesi Dentaria dovrà essere dotato:

- delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, della capacità di rilevare e valutare criticamente, da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche nella dimensione socio-culturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia dell'apparato stomatognatico del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie dell'apparato stomatognatico e sistemiche, della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari, della capacità di organizzare il lavoro di équipe, di cui conosce le problematiche anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane.

Il laureato/specialista dovrà, inoltre, avere maturato:

- la conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici, la conoscenza dei principi dei processi biologici molecolari, la conoscenza delle scienze di base, biologiche, e comportamentali su cui si basano le moderne tecniche di mantenimento dello stato di salute orale e le terapie odontoiatriche, le responsabilità etiche e morali del dentista riguardo la cura del paziente sia come individuo che come membro della comunità, le conoscenze di informatica applicata e di statistica, in modo utile a farne strumenti di ricerca, a scopo di aggiornamento individuale, la conoscenza dei principi e delle indicazioni della diagnostica per immagini e dell'uso clinico delle radiazioni ionizzanti e dei principi di radioprotezione.

Il laureato/specialista, al termine degli studi, sarà in grado di:

- praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente;
- individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità;
- apprendere i fondamenti della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche che consentono la valutazione dei principali quadri morbosi; apprendere i principali quadri correlazionistici e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla

- professione odontoiatrica, nonché essere introdotto alla conoscenza delle nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi pedagogici, della psicologia, della sociologia e dell'etica;
- conoscere i farmaci direttamente e indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria e comprendere le implicazioni della terapia farmacologica di patologie sistemiche riguardanti le terapie odontoiatriche;
 - conoscere la scienza dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria;
 - controllare l'infezione crociata per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione;
 - applicare la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatra);
 - analizzare la letteratura scientifica e applicare i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile;
 - conoscere gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali;
 - sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari;
 - approfondire le tematiche relative alla organizzazione generale del lavoro, alle sue dinamiche, alla bioetica, alla relazione col paziente e alla sua educazione, nonché le tematiche della odontoiatria di comunità, anche attraverso corsi monografici e seminari interdisciplinari;
 - comunicare efficacemente col paziente e educare il paziente a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci;
 - fornire al paziente adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia;
 - interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'UE in cui l'odontoiatra esercita e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercita;
 - riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapie mediche;
 - organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile;

- approfondire le proprie conoscenze in ordine allo sviluppo della società multietnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali, anche nella prospettiva umanistica.

Il profilo professionale include l'aver effettuato durante il Corso di studi le seguenti attività pratiche di tipo clinico, che devono essere state compiute con autonomia tecnico professionale, da primo operatore, sotto la guida di odontoiatri delle strutture Universitarie e specificate dall'*Advisory Committee on Formation of Dental Practitioners* della Unione Europea:

- a) *Esame del paziente e diagnosi*: rilevare un corretta anamnesi (compresa l'anamnesi medica), condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali e orali, formulare un piano di trattamento globale ed eseguire la terapie appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario. L'ambito diagnostico e terapeutico include le articolazioni temporo-mandibolari; riconoscere e gestire correttamente manifestazioni orali di patologie sistemiche o indirizzare il paziente ad altra competenza; valutare la salute generale del paziente e le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale e modulare il piano di trattamento odontoiatrico in relazione alla patologia sistemica; svolgere attività di screening delle patologie orali compreso il cancro; diagnosticare e registrare le patologie orali e le anomalie di sviluppo secondo la classificazione accettata dalla comunità internazionale; diagnosticare e gestire il dolore dentale, oro-facciale e craniomandibolare o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; diagnosticare e gestire le comuni patologie orali e dentali compreso il cancro, le patologie mucose e ossee o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; eseguire esami radiografici dentali con le tecniche di routine: (periapicali, bite-wing, extraorali proteggendo il paziente e l'équipe odontoiatrica dalle radiazioni ionizzanti); riconoscere segni radiologici di deviazione dalla norma.
- b) *Terapia*: rimuovere depositi duri e molli che si accumulano sulle superfici dei denti e levigare le superfici radicolari; incidere, scollare e riposizionare un lembo mucoso, nell'ambito di interventi di chirurgia orale minore; praticare trattamenti endodontici completi su monoradicolati poliradicolati; condurre interventi di chirurgia periapicale in patologie dell'apice e del periapice; praticare l'exodontia di routine; praticare l'avulsione chirurgica di radici e denti inclusi, ri-

zectomie; praticare biopsie incisionali ed escissionali; sostituire denti mancanti, quando indicato e appropriato, con protesi fisse, rimovibili (che sostituiscano sia denti che altri tessuti persi) e protesi complete. Conoscere le indicazioni alla terapia implantare, effettuarla o indirizzare il paziente ad altra opportuna competenza; restaurare tutte le funzioni dei denti utilizzando tutti i materiali disponibili e accettati dalla comunità scientifica; realizzare correzioni ortodontiche di problemi occlusali minori riconoscendo l'opportunità di indirizzare il paziente ad altre competenze in presenza di patologie più complesse.

- c) *Emergenze mediche*: effettuare manovre di pronto soccorso e rianimazione cardio-polmonare.

Lo svolgimento di attività cliniche professionalizzanti da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative presso strutture assistenziali universitarie per non meno di 90 CFU equivalenti, è obbligatorio e necessario per il conseguimento della Laurea specialistica e viene pianificato dal Regolamento didattico nell'ambito della durata complessiva del Corso di studi che non può comunque essere inferiore ai 5 anni. Relativamente alla definizione di curricula preordinati alla esecuzione delle attività previste dalla Direttiva 78/687/CEE, i Regolamenti didattici di Ateneo si conformano alle prescrizioni del presente decreto e dell'art. 6, del DM n. 509/99.

Il laureato/specialista deve possedere una buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Prova finale

Lo studente ha la disponibilità di 15 crediti (375 ore) finalizzati alla preparazione della tesi di laurea presso strutture universitarie cliniche o di base. Tale attività dello studente viene definita "Internato di laurea".

Lo studente che intenda svolgere l'internato di laurea in una determinata struttura deve presentare al Direttore del Dipartimento della stessa una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, stage in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione). Il Direttore del Dipartimento, sentiti i docenti afferenti alla stessa e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un Tutore, eventualmente indicato dallo studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo studente stesso nella struttura.

Per accedere alla prova finale, lo studente deve avere superato con esito positivo tutti gli esami previsti nei corsi integrati e relativi ai 300 CFU complessivi del Corso di laurea. Per il conseguimento della laurea, il Regolamento didattico di Facoltà disciplina, accanto o in sostituzione di prove consistenti nella discussione di un elaborato scritto o di una prova scritta di varia entità, il sostenimento di una prova espositiva finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del Corso. Il Regolamento didattico di Facoltà disciplina le modalità della prova finale, che deve tenere conto dell'intera carriera dello studente, dei tempi e di acquisizione dei crediti formativi, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale. L'esame di laurea si svolge, di norma, nei mesi di luglio, ottobre e marzo. L'esame di laurea verte sulla discussione di una tesi/dissertazione preparata dal candidato.

Segreteria didattica del Corso di laurea in Odontoiatria e Protesi dentaria:
Sig. Michele Pio Patella, tel. 0805478727; fax 0805478177; e-mail: m.patella@doc.uniba.it.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Istologia ed Embriologia CFU 8
- Corso integrato di Biologia e Genetica CFU 5,5
- Corso integrato di Fisica e Informatica applicata CFU 8
- Corso integrato di Igiene e Odontostomatologia preventiva e di Comunità CFU 1,5
- Corso di Inglese generale e di Inglese scientifico CFU 5

II Semestre

- Corso integrato di Statistica medica ed Epidemiologia CFU 3
- Corso integrato di Chimica e Propedeutica biochimica CFU 5
- Corso integrato di Anatomia umana generale e dell'Apparato stomatognatico CFU 4,5
- Corso integrato di Biomateriali e Tecnologie correlate CFU 5,5
- Corso integrato di Igiene e Odontostomatologia preventiva e di Comunità CFU 3

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Biochimica CFU 3,5
- Corso integrato di Infettivologia e Prevenzione delle Infezioni CFU 3
- Corso integrato di Fisiologia e Funzioni dell'Apparato stomatognatico CFU 4
- Corso integrato di Patologia generale e molecolare CFU 3,5
- Corso integrato di Odontoiatria riabilitativa I CFU 4,5
- Corso integrato di Propedeutica chirurgica odontostomatologica CFU 2

II Semestre

- Corso integrato di Biochimica CFU 3
- Corso integrato di Fisiologia e Funzioni dell'Apparato stomatognatico CFU 2,5
- Corso integrato di Patologia cellulare e molecolare CFU 2,5
- Corso integrato di Odontoiatria riabilitativa I CFU 4
- Corso integrato di Propedeutica chirurgica odontostomatologica CFU 4

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Patologia morfologica e strutturale CFU 5
- Corso integrato di Patologie mediche sistemiche CFU 2,5
- Corso integrato di Medicina di Laboratorio CFU 4
- Corso integrato di Diagnostica per Immagini CFU 1
- Corso integrato di Chirurgia generale CFU 4
- Corso integrato di Odontoiatria riabilitativa II CFU 2
- Corso integrato di Diagnosi e Terapia odontostomatologica I CFU 2

II Semestre

- Corso integrato di Patologia morfologica e strutturale CFU 2
- Corso integrato di Patologie mediche sistemiche CFU 2
- Corso integrato di Diagnostica per Immagini CFU 3
- Corso integrato di Odontoiatria riabilitativa II CFU 3

- Corso integrato di Diagnosi e Terapia odontostomatologica I CFU 2

Quarto Anno

I Semestre

- Corso integrato di Farmacologia e Anestesiologia CFU 7
- Corso integrato di Odontoiatria riabilitativa III CFU 5
- Corso integrato di Diagnosi e Terapia odontostomatologica II CFU 4

II Semestre

- Corso integrato di Patologia medica e specialistica CFU 5
- Corso integrato di Odontoiatria riabilitativa III CFU 5
- Corso integrato di Diagnosi e Terapia odontostomatologica II CFU 4

Quinto Anno

I Semestre

- Corso integrato di Medicina legale e Prevenzione dei Rischi sanitari professionali CFU 3
- Corso integrato di Odontostomatologia dell'Età evolutiva CFU 6
- Corso integrato di Chirurgie distrettuali e speciali CFU 8

II Semestre

- Corso integrato di Odontostomatologia dell'Età evolutiva CFU 3
- Corso integrato di Scienze neuropsichiatriche CFU 5,5
- Corso integrato di Odontostomatologia dell'Età adulta CFU 6,5

LAUREA TRIENNALE IN ASSISTENZA SANITARIA

(Abilitante alla Professione sanitaria di Assistente sanitario)
(corso a numero programmato)

Sede di Bari

Coordinatore: prof. Michele Quarto

Tel. 0805478474; e-mail: m.quarto@igiene.uniba.it

Obiettivi formativi specifici

I laureati “Assistenti sanitari” sono, ai sensi della legge 10/8/2000, n. 251, articolo 4, comma 1, gli operatori delle professioni tecniche della

prevenzione che svolgono, con autonomia tecnico-professionale, attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria. Tali attività devono comunque svolgersi nell'ambito della responsabilità derivante dai profili professionali. I laureati nella classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici dell'età evolutiva, adulta e geriatrica sui quali si focalizza il loro intervento preventivo e/o riabilitativo. Devono, inoltre, saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Le strutture didattiche devono pertanto individuare e costruire altrettanti percorsi formativi atti alla realizzazione delle diverse figure di laureati funzionali ai profili professionali individuati dai decreti del Ministero della Sanità.

Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi delle professioni sanitarie ricomprese nella classe. In particolare, i laureati nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi devono, raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali.

Sbocchi professionali

Nell'ambito della professione sanitaria dell'Assistente sanitario, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal DM del Ministero della Sanità del 17/1/1997, n. 69 e successive modificazioni e integrazioni; ovvero sono addetti alla prevenzione, alla promozione ed all'educazione per la salute.

L'attività dei laureati in Assistenza sanitaria è rivolta alla persona, alla famiglia e alla collettività.

Essi individuano i bisogni di salute e le priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero; identificano i bisogni di salute sulla base dei dati epidemiologici e socio-culturali; individuano i fattori biologici e sociali di rischio e sono responsabili dell'attuazione e della soluzione degli interventi che rientrano nell'ambito delle loro competenze; progettano, programmano, attuano e valutano gli interventi di educazione alla salute in tutte le fasi della vita della persona; collaborano alla definizione delle metodologie di comunicazione, ai programmi e a campagne per la promozione e l'educazione sanitaria; concorrono alla formazione e all'aggiornamento degli operatori sanitari e scolastici per quanto concerne la metodologia dell'educazione sanitaria; intervengono nei programmi di pianificazione familiare e di educazione sanitaria, sessuale e socio-affettiva; attuano interventi specifici di sostegno alla famiglia, attivano risorse di rete anche in collaborazione con i medici di medicina generale e altri operatori sul territorio e partecipano ai programmi di terapia per la famiglia; sorvegliano, per quanto di loro competenza, le condizioni igienico-sanitarie nelle famiglie, nelle scuole e nelle comunità assistite e controllano l'igiene dell'ambiente e del rischio infettivo; relazionano e verbalizzano alle autorità competenti e propongono soluzioni operative; operano nell'ambito dei centri congiuntamente o in alternativa con i servizi di educazione alla salute, negli uffici di relazione con il pubblico; collaborano, per quanto di loro competenza, agli interventi di promozione ed educazione alla salute nelle scuole; partecipano alle iniziative di valutazione e miglioramento alla qualità delle prestazioni dei servizi sanitari rilevando, in particolare, i livelli di gradimento da parte degli utenti; concorrono alle iniziative dirette alla tutela dei diritti dei cittadini con particolare riferimento alla promozione della salute; partecipano alle attività organizzate in forma dipartimentale sia distrettuali, che ospedaliere, con funzioni di raccordo interprofessionale, con particolare riguardo ai diparti-

menti destinati a dare attuazione ai progetti obiettivo individuati dalla programmazione sanitaria nazionale, regionale e locale; svolgono le loro funzioni con autonomia professionale anche mediante l'uso di tecniche e strumenti specifici; svolgono attività didattico-formativa e di consulenza nei servizi, ove richiesta la loro competenza professionale; agiscono sia individualmente, sia in collaborazione con altri operatori sanitari, sociali e scolastici, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Prova finale

La prova finale, sostenuta dinanzi ad una commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, comprende la discussione di un elaborato di natura teorico-applicativa e una prova di dimostrazione di attività pratiche.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisica e Informatica CFU 2
- Corso integrato di Anatomia umana, Istologia e Fisiologia CFU 5
- Corso integrato di Biochimica, Biologia e Microbiologia CFU 6
- Corso integrato di Sociologia della Salute CFU 5
- Tirocinio CFU 10

II Semestre

- Corso integrato di Scienze umane e psicopedagogiche CFU 6
- Corso integrato di Patologia CFU 4
- Corso integrato di Igiene e Statistica medica CFU 6
- Tirocinio CFU 11

LAUREA TRIENNALE IN DIETISTICA

(Abilitante alla Professione sanitaria di Dietista)

(corso a numero programmato)

Sede di Bari

Coordinatore: prof. Riccardo Giorgino

Tel. 0805478786; e-mail: r.giorgino@endo.uniba.it

Obiettivi formativi specifici

- Conoscere i fondamenti dei fenomeni biologici, del funzionamento degli organi ed apparati, dell'eredità, dei fenomeni fisiologici e fisiopatologici, con particolare attenzione agli aspetti del metabolismo e della nutrizione;
- conoscere i fondamenti della scienza dell'alimentazione, della nutrizione e della dietistica e comprendere il ruolo dell'alimentazione nel soggetto sano e malato;
- conoscere le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali correlate alla dietistica e alla nutrizione per le comunità e per l'individuo;
- conoscere i problemi di salute di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni di alimentazione e nutrizione;
- conoscere i fondamenti psico-pedagogici delle attività di insegnamento e apprendimento nella logica della formazione permanente;
- conoscere le principali norme che regolano l'esercizio della professione di dietista e le implicazioni medico-legali ad essa riferite;
- riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze dei componenti di una équipe assistenziale, stabilendo rapporti di collaborazione;
- apprendere i principi generali della ricerca e della statistica.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- attività finalizzate alla corretta applicazione dell'alimentazione e della nutrizione, ivi compresi gli aspetti educativi e di collaborazione all'attuazione delle politiche alimentari, nel rispetto della normativa vigente;
- organizzazione e coordinamento di attività specifiche relative all'alimentazione, in generale, e alla dietistica, in particolare;

- collaborazione con gli organi preposti alla tutela dell'aspetto igienico-sanitario del servizio di alimentazione;
- elaborazione, formulazione e attuazione delle diete prescritte dal medico e controllo dell'accettabilità da parte del paziente;
- collaborazione con altre figure al trattamento multidisciplinare dei disturbi del comportamento alimentare;
- studio ed elaborazione della composizione di razioni alimentari, atte a soddisfare i bisogni nutrizionali di gruppi di popolazione, e pianificazione dell'organizzazione dei servizi di alimentazione di comunità di sani e di malati;
- svolgimento di attività didattico-educativa e di informazione, finalizzate alla diffusione di principi di alimentazione corretta, tale da consentire il recupero ed il mantenimento di un buono stato di salute del singolo, di collettività e di gruppi di popolazione;
- svolgimento di attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Prova finale

L'esame finale comprende:

- una prova scritta di dissertazione su un tema specifico, accertante una preparazione generale su quanto appreso nel Corso di laurea;
- una prova professionale nella quale lo studente deve dimostrare di saper gestire una evenienza professionale;
- la discussione di una tesi costituita da una dissertazione di natura teorica-applicativa.

L'esame finale si riterrà superato se in ciascuna prova il candidato avrà ottenuto almeno la stretta sufficienza. La Commissione di laurea nel valutare la prova professionale è integrata da un rappresentante dell'Ordine o Collegio professionale o, in sua assenza, dell'Associazione professionale maggiormente rappresentativa sul territorio nazionale, nonché da un Rappresentante del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica indicato d'intesa con il Ministero della Sanità. In caso di mancata designazione o di pluralità di designazioni - da far pervenire al Rettore entro il 30 aprile di ciascun anno accademico - le designazioni sono effettuate dal Rettore, che sceglie tra gli appartenenti alla professione. Nella Commissione di laurea dovrà essere assicurata la componente dei docenti del settore scientifico-disciplinare specifico del profilo, e del Coordinatore degli insegnamenti pratici.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisica, Statistica e Informatica CFU 5
- Corso integrato di Anatomia e Istologia CFU 4
- Corso integrato di Biologia applicata, Chimica e Propedeutica biochimica e Biochimica generale CFU 5
- Corso integrato di Fisiologia e Patologia generale CFU 4

II Semestre

- Corso integrato di Chimica degli Alimenti e Scienze merceologiche CFU 5
- Corso integrato di Igiene e Tecnologie alimentari CFU 7
- Corso integrato di Diagnostica CFU 5
- Attività a scelta dello studente CFU 4
- Inglese CFU 2
- Esercitazioni pratiche CFU 19

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Psicologia e Farmacologia CFU 4
- Corso integrato di Alimentazione e Nutrizione umana CFU 6
- Corso integrato di Scienze mediche I CFU 14
- Corso integrato di Pediatria CFU 3

II Semestre

- Corso integrato di Scienze mediche II CFU 7
- Corso integrato di Scienze medico-chirurgiche CFU 4
- Attività a scelta dello studente CFU 3
- Esercitazioni pratiche CFU 20

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Scienze tecniche dietetiche applicate CFU 10
- Corso integrato di Psichiatria CFU 5

- Corso integrato di Pedagogia, Psicologia e Sociologia CFU 3
- Corso integrato di Legislazione e Economia CFU 4

II Semestre

- Corso integrato di Genetica e Patologia clinica CFU 2
- Attività a scelta dello studente CFU 2
- Altre attività CFU 7
- Esercitazioni pratiche e tirocinio CFU 17
- Prova finale CFU 9

LAUREA TRIENNALE IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE

(Abilitante alla Professione sanitaria di Educatore professionale)
(corso a numero programmato)

Sede di Bari

Coordinatori: proff. Marcello Nardini e Gianpaolo Pierrì

Tel. 0805478536; e-mail: nardini.m@psichiat.uniba.it

Tel. 0805478545; e-mail: gpierrì@psichiat.uniba.it

Obiettivi formativi specifici

I laureati nella Professione sanitaria dell'Educatore professionale, ai sensi della legge 10/8/2000, n. 251, articolo 2, comma 1, sono operatori delle professioni sanitarie dell'Area della Riabilitazione che svolgono con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dai relativi ruoli professionali. I laureati della classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza il loro intervento riabilitativo e terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica. Devono, inoltre, saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Le strutture didattiche devono, pertanto, individuare e costruire altrettanti percorsi formativi atti alla realizzazione delle diverse figure di laureati funzionali ai profili professionali dai decreti del Ministero della Salute. Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli

ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, e agli specifici percorsi formativi delle professioni sanitarie riconosciute nella classe. In particolare, per l'Educatore professionale, al fine di connotare la figura di operatore dell'area sanitaria, è indispensabile una adeguata utilizzazione dei settori scientifico-disciplinari. In particolare, i laureati nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo, ove esistenti. I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali.

Sbocchi professionali

I laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal DM del Ministero della Sanità 8/10/1998, n. 520 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero attuano specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da una équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; curano il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà. I laureati nella Professione sanitaria dell'Educatore professionale programmano, gestiscono e verificano interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia; contribuiscono a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sani-

tarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato; programmano, organizzano, gestiscono e verificano le loro attività professionali all'interno dei servizi socio-sanitari e strutture socio-sanitarie-riabilitative e socio-educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività; operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei pazienti, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità; partecipano ad attività di studio, ricerca e documentazione finalizzate agli scopi sopraelencati; contribuiscono alla formazione degli studenti e del personale di supporto e concordano direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e all'educazione alla salute; svolgono la loro attività professionale, nell'ambito delle loro competenze, in strutture e servizi socio-sanitari e socio-educativi pubblici o privati, sul territorio, nelle strutture assistenziali e semiresidenziali in regime di dipendenza libero-professionale.

Prova finale

L'esame finale, sostenuto dinanzi ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, comprende la discussione di un elaborato di natura teorico-applicativa e una prova di dimostrazione di abilità pratiche.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisica, Statistica e Informatica CFU 4
- Corso integrato di Biologia, Biochimica e Igiene CFU 5,5
- Corso integrato di Anatomia umana e Fisiologia CFU 2,5
- Corso integrato di Scienze umane psicologiche e pedagogiche CFU 5,5
- Inglese scientifico CFU 1,5
- Tirocinio CFU 10

II Semestre

- Corso integrato di Microbiologia, Biochimica clinica e Patologia generale CFU 5,5

- Corso integrato di Scienze psicologiche e pedagogiche CFU 9
- Corso integrato di Scienze giuridiche CFU 2
- Corso integrato di Scienze socio-antropologiche CFU 2,5
- Tirocinio CFU 10

LAUREA TRIENNALE IN FISIOTERAPIA

(Abilitante alla Professione sanitaria di Fisioterapista)
(corso a numero programmato)

Sedi di Bari, Brindisi, Cassano Murge, Taranto, Tricase (LE)

Coordinatore: prof. Gianfranco Megna

Tel. 0805478559; e-mail: g.megna@neurol.uniba.it

Obiettivi formativi specifici

- Fornire conoscenze in relazione allo svolgimento, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, sugli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita;
- fornire conoscenze in riferimento alla diagnosi e alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze;
- fornire conoscenze in riferimento all'elaborazione, anche in équipe multidisciplinare, sulla definizione del programma di riabilitazione, volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile;
- fornire conoscenze in riferimento alle pratiche autonome di attività terapeutiche per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali;
- fornire conoscenze in riferimento all'adozione di protesi ed ausili, all'uso e alla verifica dell'efficacia;
- fornire conoscenze in riferimento alla verifica delle risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale;
- fornire conoscenze in riferimento allo svolgimento di attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali;
- fornire conoscenze in riferimento allo svolgimento di attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- attività di studio, didattica e consulenza professionale nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali;
- pratiche autonome di attività terapeutiche per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive, utilizzando terapie manuali, massoterapiche e occupazionali;
- svolgimento in collaborazione con altre figure sanitarie, di interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità in armonia con i programmi formulati dallo Specialista in Medicina fisica e Riabilitazione.

Prova finale

L'esame finale sostenuto con Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge comprende:

- prova pratica di tirocinio (dimostrazione di abilità pratiche);
- tesi di laurea (discussione di un elaborato di natura teorico-applicativa).

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisica, Statistica e Informatica CFU 4
- Corso integrato di Biochimica, Biologia, Genetica e Microbiologia CFU 5,5
- Corso integrato di Anatomia umana, Istologia e Fisiologia umana CFU 7,5
- Inglese scientifico

II Semestre

- Corso integrato di Anatomo-Fisiologia speciale del Sistema nervoso CFU 6
- Corso integrato di Cinesiologia e Metodi di Riabilitazione generale CFU 6

- Corso integrato di Psicologia e Antropologia CFU 2,5
- Inglese scientifico
- Tirocinio CFU 18,5

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Patologia generale, Immunologia e Farmacologia CFU 4,5
- Corso integrato di Neurologia e Neurochirurgia CFU 3
- Corso integrato di Patologia dell'Apparato locomotore, Metodologia generale della Riabilitazione motoria e Fisioterapia strumentale CFU 8
- Inglese scientifico

II Semestre

- Corso integrato di Tecniche della Riabilitazione neuromotoria, Neuropsicologia e Neurolinguistica CFU 5
- Corso integrato di Medicina generale e specialistica CFU 7
- Corso integrato di Psichiatria, Psicopatologia e Psicopedagogia CFU 3,5
- Inglese scientifico
- Tirocinio CFU 18,5

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Metodologia e Tecniche della Riabilitazione motoria speciale CFU 4,5
- Corso integrato di Metodologia e Tecniche della Riabilitazione in Neuropsichiatria infantile e Medicina materno-fetale CFU 7
- Corso integrato di Igiene generale e speciale, Medicina sociale e Medicina del Lavoro CFU 4
- Inglese scientifico

II Semestre

- Corso integrato di Metodologie e Tecniche della Riabilitazione neuropsicologica CFU 3

- Corso integrato di Riabilitazione delle Disabilità viscerali e delle Disabilità speciali CFU 5
- Corso integrato di Diritto sanitario, Deontologia generale, Bioetica applicata, Management sanitario e Architettura sanitaria CFU 9
- Inglese scientifico
- Attività formative personalizzanti CFU 19
- Attività a scelta dello studente CFU 9
- Ulteriori conoscenze linguistiche, tirocinio elettivo, abilità informatiche CFU 9
- Prova finale CFU 11

LAUREA TRIENNALE IN IGIENE DENTALE

(Abilitante alla Professione sanitaria di Igienista dentale)

(corso a numero programmato)

Sedi di Bari, Brindisi, Tricase (LE)

Coordinatore: prof. Francesco Mangini

Tel. 0805478733; e-mail: f.mangini@doc.uniba.it

Obiettivi formativi specifici

I laureati nella classe sono, ai sensi della legge 10/8/2000, n. 251, art. 3, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-diagnostica e dell'area tecnico-assistenziale che svolgono, con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Sanità.

I laureati nella classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico. Devono, inoltre, saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Le strutture didattiche devono individuare e costruire altrettanti percorsi formativi atti alla realizzazione delle diverse figure di laureati, funzionali ai profili professionali individuati dai decreti del Ministero della Sanità.

Le strutture didattiche individuano, a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi delle professioni sanitarie ricomprese nella classe.

In particolare, i laureati nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo, ove esistenti.

I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali di cui alle aree individuate dal decreto del Ministero della Sanità in corso di perfezionamento.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- compiti relativi alla prevenzione delle affezioni orodentali (su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria);
- attività di educazione sanitaria dentale e partecipazione a progetti di prevenzione primaria nell'ambito del sistema sanitario pubblico;
- collaborazione nella compilazione della cartella clinica odontostomatologica e raccolta di dati tecnico-statistici;
- esecuzione di ablazione del tartaro e levigatura delle radici, nonché applicazione topica dei vari mezzi profilattici;
- istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi

- diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica e patina dentale, motivando l'esigenza dei controlli clinici periodici;
- attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale (su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria).

Prova finale

Esame della lingua straniera (inglese scientifico), prova pratica di tirocinio, discussione della tesi di laurea.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Malattie odontostomatologiche CFU 11,5
- Corso integrato di Scienze tecniche e mediche applicate CFU 2
- Corso integrato di Fisica, Statistica e Informatica CFU 3,5
- Corso integrato di Anatomia umana e Istologia CFU 4
- Corso integrato di Psicologia e Storia della Medicina CFU 2
- Tirocinio CFU 3

II Semestre

- Corso integrato di Malattie odontostomatologiche CFU 11,5
- Corso integrato di Scienze tecniche e mediche applicate CFU 2
- Corso integrato di Biologia, Biochimica, Fisiologia e Biochimica clinica CFU 6,5
- Corso integrato di Anatomia umana e Istologia CFU 4
- Inglese scientifico CFU 1
- Tirocinio CFU 4

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Malattie odontostomatologiche CFU 11,5
- Corso integrato di Scienze tecniche e mediche applicate CFU 4
- Corso integrato di Patologia e Microbiologia CFU 4
- Corso integrato di Farmacologia ed Igiene CFU 3
- Tirocinio CFU 4

II Semestre

- Corso integrato di Malattie odontostomatologiche CFU 11
- Corso integrato di Scienze tecniche e mediche CFU 4
- Corso integrato di Diagnostica per Immagini, Medicina interna, Malattie infettive CFU 3
- Corso integrato di Anestesiologia e Scienze infermieristiche CFU 2
- Tirocinio CFU 5

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Malattie odontostomatologiche CFU 11,5
- Corso integrato di Scienze tecniche e mediche applicate CFU 4
- Corso integrato di Pediatria, Medicina del Lavoro, Gastroenterologia e Malattie del Sangue CFU 5
- Tirocinio CFU 5

II Semestre

- Corso integrato di Malattie odontostomatologiche CFU 11
- Corso integrato di Scienze tecniche e mediche CFU 4
- Corso integrato di Dermatologia, Medicina legale e Psichiatria CFU 3
- Corso integrato di Chirurgia generale, Otorinolaringoiatria CFU 4
- Tirocinio CFU 6
- Attività a scelta dello studente CFU 9
- Prova finale e Conoscenza Lingua inglese CFU 11

LAUREA TRIENNALE IN INFERMIERISTICA

(Abilitante alla Professione sanitaria di Infermiere)
(corso a numero programmato)

Sedi di Bari, Acquaviva delle Fonti, Castellana Grotte,
Brindisi, Lecce, Matera, Taranto, Tricase (LE)
Coordinatori: proff. Emilio Jirillo (Regione Puglia)
e Giuseppe Santoro (Regione Basilicata)

Tel. 0805478492; e-mail: jirillo@midim.uniba.it
Tel. 0805478821; e-mail: g.santoro@biochimclin.uniba.it

Obiettivi formativi generali

- Analizzare i problemi di salute di una comunità e le risposte dei generali servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni dei cittadini;

- apprendere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, le conoscenze sull'ereditarietà e sui fenomeni fisiologici, anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della malattia;
- comprendere i fondamenti della fisiopatologia applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulare i relativi obiettivi;
- apprendere i principi culturali e professionali di base che orientano il processo, la concettualità, il pensiero diagnostico, l'agire infermieristico nei confronti della persona assistita e della collettività, iniziando ad applicare questi principi in esperienze presso strutture sanitarie e assistenziali accreditate.

Obiettivi formativi specifici

- Identificare bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le specifiche necessità di aiuto delle persone di diversa età, cultura e stato di salute nei vari ambiti sociali, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche, e rispondere ad esse;
- valutare le manifestazioni cliniche connesse al decorso delle principali malattie, al trattamento, alle abitudini di vita, alle reazioni alla malattia, all'ospedalizzazione, agli interventi assistenziali;
- pianificare, fornire e valutare l'assistenza infermieristica rivolta a persone sane e malate, sia in ospedale che nella comunità, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura;
- realizzare interventi assistenziali pianificati e garantire l'applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici, adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute e nei diversi settori operativi;
- monitorare, prevenire e affrontare situazioni critiche relative all'aggravamento clinico e/o psicologico della persona assistita, attivando tempestivamente anche altri professionisti;
- realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alle persone sane e ai gruppi e interventi di educazione terapeutica, finalizzati all'autogestione della malattia, del trattamento e della riabilitazione;
- agire in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione infermieristica nelle situazioni assistenziali previste dal progetto formativo e in relazione alle re-

- sponsabilità richieste dal livello formativo;
- dimostrare capacità di stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona assistita, con la sua famiglia applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali;
 - prendere decisioni assistenziali in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;
 - identificare i bisogni di assistenza infermieristica che richiedono competenze preventive, assistenziali, riabilitative e pagliative in settori specialistici, con particolare attenzione ai problemi prioritari di salute (cardiovascolare, area critica, oncologia, traumatologia e riabilitazione, malattie metaboliche, infettive, respiratorie, salute mentale e psichiatria e area materno-infantile);
 - riconoscere le principali reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza e all'ospedalizzazione rispettando le differenze comportamentali legate alla cultura di appartenenza;
 - contribuire ad organizzare l'assistenza infermieristica globale attraverso la definizione di priorità, l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione delegando ai collaboratori le attività di competenza, assicurando continuità e qualità assistenziale;
 - applicare i risultati di ricerche infermieristiche per migliorare la qualità dell'assistenza;
 - utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e recisione della qualità dell'assistenza;
 - dimostrare capacità didattiche orientate alla formazione del personale di supporto e al tutorato degli studenti in tirocinio;
 - riconoscere e rispettare il modo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'équipe assistenziale, stabilendo relazioni collaborative;
 - interagire e collaborare attivamente con équipe interprofessionali, al fine di programmare e gestire interventi infermieristici multidimensionali.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto;
- svolgimento di attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale;

- formazione del personale di supporto e concorso all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e di ricerca.

Prova finale

L'esame finale sostenuto con Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, comprende una prova pratica di tirocinio e la tesi di laurea.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisica, Statistica, Informatica e Biochimica CFU 5
- Corso integrato di Biologia, Anatomia e Fisiologia CFU 8
- Corso integrato di Scienze umane e psicopedagogiche CFU 4
- Corso integrato di Infermieristica generale e Teoria del Nursing CFU 6
- Inglese scientifico CFU 1

II Semestre

- Corso integrato di Patologia generale, Microbiologia, Biochimica clinica CFU 4,5
- Corso integrato di Immunologia, Patologia clinica e Anatomia patologica CFU 3,5
- Corso integrato di Infermieristica generale e clinica CFU 7
- Attività a scelta dello studente CFU 5
- Tirocinio CFU 16

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Medicina clinica e Farmacologia CFU 6,5
- Corso integrato di Infermieristica clinica e di Comunità I CFU 7
- Corso integrato di Igiene ed Epidemiologia CFU 4
- Inglese scientifico CFU 1

II Semestre

- Corso integrato di Metodologia infermieristica applicata alla Medicina specialistica CFU 8

- Corso integrato di Infermieristica clinica e di Comunità II CFU 5
- Corso integrato di Infermieristica materno-infantile CFU 3
- Tirocinio CFU 18
- Attività a scelta dello studente CFU 6
- Prova finale CFU 2

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Infermieristica in Area critica e nell’Emergenza CFU 6
- Corso integrato di Infermieristica in Psichiatria e Salute mentale CFU 3,5
- Corso integrato di Management sanitario e infermieristico CFU 6

II Semestre

- Corso integrato di Diritto sanitario, Deontologia, Etica e Bioetica applicate CFU 6
- Corso integrato di Metodologia della Ricerca applicata alla Professione infermieristica CFU 4
- Attività a scelta dello studente CFU 6
- Tirocinio CFU 22
- Prova finale CFU 7

LAUREA TRIENNALE IN LOGOPEDIA

(Abilitante alla Professione sanitaria di Logopedista)

(corso a numero programmato)

Sede di Bari

Coordinatore: prof. Salvatore Iurato

Tel. 0805478329; e-mail: s.iurato@orl.uniba.it

Obiettivi formativi specifici

- Fornire conoscenze inerenti la prevenzione ed il trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica;
- fornire conoscenze inerenti l’educazione e la rieducazione di tutte le patologie che provocano disturbi della voce, della parola, del linguaggio orale e scritto e degli handicap comunicativi.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione:

- in riferimento alla diagnosi e alla prescrizione del medico, elaborazione, anche in équipe multidisciplinare, del bilancio logopedico volto all'individuazione e al superamento del bisogno di salute del disabile;
- attività terapeutiche, in ambito autonomo, per la rieducazione funzionale delle disabilità comunicative e cognitive, utilizzando terapie logopediche di abilitazione e riabilitazione della comunicazione e del linguaggio, verbali e non verbali;
- attività di studio, didattica e consulenza professionale nei servizi sanitari e in quelli dove si richiedano le loro competenze professionali;
- attività di verifica delle rispondenze della metodologia riabilitativa attuata con gli obiettivi di recupero funzionale;
- svolgimento dell'attività professionale in strutture e servizi sanitari pubblici o privati, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Prova finale

Prova pratica di tirocinio, colloquio di lingua straniera, discussione tesi di laurea.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisica e Statistica medica CFU 5
- Corso integrato di Anatomia e Istologia CFU 3,5
- Corso integrato di Biologia applicata e Genetica CFU 3
- Corso integrato di Fisiologia e Neurofisiologia CFU 4,5
- Corso integrato di Audiometria generale CFU 6,5

II Semestre

- Corso integrato di Psicologia CFU 9
- Corso integrato di Linguistica CFU 6
- Corso integrato di Logopedia generale CFU 2,5
- Attività tutoriale e di Tirocinio guidato CFU 8

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Logopedia I CFU 4
- Corso integrato di Patologia CFU 7
- Corso integrato di Medicina e Geriatria CFU 4,5
- Inglese scientifico I CFU 1,5
- Attività tutoriale e di Tirocinio guidato CFU 11

II Semestre

- Corso integrato di Medicina materno-infantile CFU 3,5
- Corso integrato di Psichiatria e Neuropsichiatria infantile CFU 7
- Corso integrato di Audiometria infantile CFU 3
- Corso integrato di Fono-Logopedia CFU 3
- Inglese scientifico II CFU 1,5
- Attività tutoriale e di Tirocinio guidato CFU 11

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Logopedia II CFU 6
- Corso integrato di Riabilitazione logopedica e psicomotoria CFU 2,5
- Inglese scientifico III CFU 1,5
- Attività tutoriale e di Tirocinio guidato CFU 13

II Semestre

- Corso integrato di Pedagogia generale e speciale CFU 3
- Corso integrato di Psicometria e Sociologia generale CFU 5
- Corso integrato di Diritto e Deontologia CFU 4
- Inglese scientifico IV CFU 1,5
- Attività tutoriale e di Tirocinio guidato CFU 13
- Attività a scelta dello studente CFU 9
- Tirocini e Seminari CFU 9
- Prova pratica ed Elaborato scritto CFU 7,5

N.B. Per gli insegnamenti di “Inglese scientifico” si prevede un unico esame di idoneità.

LAUREA TRIENNALE IN ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA

(Abilitante alla Professione sanitaria
di Ortottista ed Assistente di Oftalmologia)
(corso a numero programmato)

Sede di Bari

Presidente: prof. Mario Bellizzi

Tel. 0805478912; e-mail: m.bellizzi@hotmail.com

Obiettivi formativi specifici

- Fornire conoscenze sui disturbi motori e sensoriali della visione;
- fornire conoscenze sulle tecniche di Semeiologia strumentale-oftalmologica.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quale:

- attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Prova finale

Prova pratica di tirocinio, colloquio di lingua straniera, discussione della tesi di laurea.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisica, Statistica e Informatica CFU 5
- Corso integrato di Biologia e Biochimica CFU 5
- Corso integrato di Istologia, Anatomia e Fisiologia CFU 6
- Tirocinio CFU 2,5

II Semestre

- Corso integrato di Anatomia-Fisiologia dell'Apparato visivo, Ottica fisiopatologica I CFU 12

- Corso integrato di Anatomia e Fisiologia della Motilità oculare e della Visione binoculare, Fisiopatologia della Visione binoculare CFU 12
- Inglese scientifico CFU 1,5
- Tirocinio CFU 2,5

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisiopatologia della Funzione visiva e della Visione binoculare, Semeiotica ortottica, Psicologia CFU 7
- Corso integrato di Ottica fisiopatologica II, Ortottica generale e Semeiotica e Metodologia ortottica CFU 18
- Corso integrato di Patologia oculare CFU 5,5
- Tirocinio CFU 2,5

II Semestre

- Corso integrato di Semeiotica oftalmologica I CFU 7
- Corso integrato di Neuroftalmologia CFU 4
- Corso integrato di Fisiopatologia generale e Specialistica correlata CFU 5
- Corso integrato di Motilità oculare e Strabismi CFU 7
- Corso integrato di Rieducazione Handicap Funzione visiva I CFU 7
- Tirocinio CFU 2,5

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Farmacologia, Igiene e Medicina del Lavoro CFU 6
- Corso integrato di Rieducazione Handicap Funzione visiva II CFU 6,5
- Corso integrato di Chirurgia ed Assistenza oftalmica CFU 6,5
- Tirocinio CFU 2,5

II Semestre

- Corso integrato di Semeiotica oftalmologica II CFU 6,5
- Corso integrato di Rieducazione Handicap Funzione visiva in Età evolutiva, Riabilitazione neuropsicovisiva CFU 11

- Corso integrato di Ortottica CFU 6,5
- Corso integrato di Medicina legale, Etica e Deontologia CFU 1,5
- Tirocinio CFU 2,5
- Prova finale e Lingua inglese CFU 11
- Attività a scelta dello studente CFU 9

LAUREA TRIENNALE IN OSTETRICIA

(Abilitante alla Professione sanitaria di Ostetrica/o)

(corso a numero programmato)

Sede di Bari

Presidente: prof. Vincenzo D'Addario

Tel. 0805478946; e-mail: v.daddario@gynecology4.uniba.it

Obiettivi formativi specifici

- Fornire un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto l'intervento preventivo e terapeutico, sia la massima integrazione con le altre professioni;
- fornire le nozioni atte a consigliare la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, condurre e portare a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestare assistenza al neonato;
- fornire conoscenze sull'educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità;
- fornire conoscenze sulla preparazione psicoprofilattica al parto;
- fornire conoscenze sull'assistenza ad interventi ginecologici;
- fornire conoscenze sulla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera femminile;
- fornire conoscenze sui programmi di assistenza materna e neonatale;
- fornire le nozioni atte ad individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applica-

zione, quali:

- professione sanitaria ostetrica che svolge, con autonomia professionale, attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva;
- preparazione e assistenza ad interventi ginecologici;
- svolgimento di attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale;
- formazione del personale di supporto e concorso all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e di ricerca.

Prova finale

Prova pratica di tirocinio e discussione della tesi di laurea.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisica, Statistica, Informatica CFU 5
- Corso integrato di Anatomia umana e Istologia CFU 5
- Corso integrato di Biologia, Genetica CFU 4
- Corso integrato di Biochimica CFU 3
- Inglese scientifico CFU 1
- Tirocinio CFU 9

II Semestre

- Corso integrato di Fisiologia umana CFU 3
- Corso integrato di Patologia generale, Microbiologia, Patologia clinica, Biochimica clinica CFU 6
- Corso integrato di Fisiologia ginecologica ostetrica CFU 6
- Inglese scientifico CFU 1
- Tirocinio CFU 9

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Medicina interna CFU 6

- Corso integrato di Farmacologia ed Anestesiologia CFU 3
- Corso integrato di Fisiologia della Gravidanza e del Parto CFU 6
- Inglese scientifico CFU 1
- Tirocinio CFU 9

II Semestre

- Corso integrato di Chirurgia generale, Urologia CFU 4
- Corso integrato di Anatomia ed Istologia patologica CFU 2
- Corso integrato di Fisiopatologia della Riproduzione, Pubertà, Adolescenza CFU 7
- Corso integrato di Medicina prenatale CFU 6
- Corso integrato di Igiene e Scienze dietetiche CFU 3
- Inglese scientifico CFU 1
- Tirocinio CFU 9

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Medicina perinatale, Pediatria generale e specialistica CFU 7
- Corso integrato di Patologia della Gravidanza, del Parto, del Puerperio CFU 7
- Corso integrato di Medicina legale, Medicina del Lavoro, Bioetica, Management sanitario CFU 5
- Inglese scientifico CFU 1
- Tirocinio CFU 10

II Semestre

- Corso integrato di Oncologia ginecologica e Medicina preventiva CFU 5
- Corso integrato di Patologia ginecologica e Climaterio CFU 6
- Corso integrato di Primo Soccorso CFU 5
- Inglese scientifico CFU 1
- Tirocinio CFU 10
- Prova finale e Conoscenza Lingua inglese CFU 11

LAUREA TRIENNALE IN TECNICHE AUDIOMETRICHE

(Abilitante alla Professione sanitaria di Audiometrista)

(corso a numero programmato)

Sede di Bari

Coordinatore: prof. Salvatore Iurato

Tel. 0805478329; e-mail: s.iurato@orl.uniba.it

Obiettivi formativi specifici

Nell'ambito della Professione sanitaria del Tecnico audiometrista, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal DM del Ministero della Sanità 14/9/1994, n. 667 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono la loro attività nella prevenzione, valutazione e riabilitazione delle patologie del sistema uditivo e vestibolare, nel rispetto delle attribuzioni e delle competenze diagnostico-terapeutiche del medico.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- esecuzione di prove non invasive, psico-acustiche ed elettrofisiologiche di valutazione e misurazione del sistema uditivo e vestibolare;
- riabilitazione dell'handicap conseguente a patologie dell'apparato uditivo e vestibolare;
- collaborazione con altre figure professionali ai programmi di prevenzione e di riabilitazione della sordità utilizzando tecniche e metodologie strumentali e protesiche;
- svolgimento dell'attività professionale in strutture e servizi sanitari pubblici o privati, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Prova finale

Prova pratica ed elaborato scritto e prova di lingua straniera.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisica e Statistica medica CFU 5

- Corso integrato di Anatomia e Istologia CFU 2,5
- Corso integrato di Biologia applicata e Genetica CFU 3
- Corso integrato di Fisiologia e Neurofisiologia CFU 4,5
- Corso integrato di Audiometria generale CFU 6,5

II Semestre

- Corso integrato di Psicologia CFU 7
- Corso integrato di Linguistica CFU 5
- Corso integrato di Biofisica applicata CFU 3
- Tirocinio CFU 8

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisiopatologia dell'Apparato uditivo e vestibolare CFU 3,5
- Corso integrato di Patologia CFU 7
- Corso integrato di Medicina e Geriatria CFU 3
- Inglese scientifico I CFU 1,5
- Tirocinio CFU 11

II Semestre

- Corso integrato di Medicina materno-infantile CFU 10,5
- Corso integrato di Audiometria infantile CFU 3
- Corso integrato di Audiologia clinica CFU 3,5
- Inglese scientifico II CFU 1,5
- Tirocinio CFU 11

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Audiometria protesica CFU 2
- Corso integrato di Strumentazione e Materiali biomedici CFU 3,5
- Corso integrato di Epidemiologia e Medicina del Lavoro CFU 4
- Corso integrato di Medicina legale e Diritto sanitario CFU 3,5
- Inglese scientifico III CFU 1,5
- Tirocinio CFU 13

II Semestre

- Corso integrato di Audiologia preventiva e riabilitativa CFU 6
- Corso integrato di Sociologia e Pedagogia CFU 6,5
- Inglese scientifico IV CFU 1,5
- Tirocinio CFU 13
- Tirocini e Seminari CFU 9
- Attività a scelta dello studente CFU 9
- Prova finale ed Elaborato scritto CFU 7,5

N.B. Per gli insegnamenti di “Inglese scientifico” si prevede un unico esame di idoneità.

LAUREA TRIENNALE IN TECNICHE AUDIOPROTESICHE

(Abilitante alla Professione sanitaria di Audioprotesista)
(corso a numero programmato)

Sede di Bari

Coordinatore: prof. Salvatore Iurato

Tel. 0805478329; e-mail: s.iurato@orl.uniba.it

Obiettivi formativi specifici

Nell’ambito della Professione sanitaria del Tecnico audioprotesista, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal DM del Ministero della Sanità 14/9/1994, n. 668 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono la loro attività nella fornitura, adattamento e controllo dei presidi protesici per la prevenzione e correzione dei deficit uditivi; operano, su prescrizione del medico, mediante atti professionali che implicano la piena responsabilità e la conseguente autonomia.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- applicazione dei presidi protesici mediante il rilievo dell’impronta del condotto uditivo esterno;
- costruzione ed applicazione delle chiocchie o di altri sistemi di accoppiamento acustico e la somministrazione di prove di valutazione protesica;

- collaborazione con altre figure professionali ai programmi di prevenzione e di riabilitazione della sordità mediante la fornitura di presidi protesici e l'addestramento al loro uso;
- svolgimento dell'attività professionale in strutture e servizi sanitari pubblici o privati, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Prova finale

Prova pratica ed elaborato scritto e prova di lingua straniera.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisica e Informatica CFU 5
- Corso integrato di Anatomia e Istologia CFU 2,5
- Corso integrato di Biologia Genetica e Chimica CFU 5
- Corso integrato di Fisiologia e Neurofisiologia CFU 4,5
- Corso integrato di Audiometria generale CFU 6,5

II Semestre

- Corso integrato di Psicologia CFU 7
- Corso integrato di Linguistica CFU 5
- Corso integrato di Biofisica applicata CFU 3
- Attività tutoriale e di Tirocinio guidato CFU 8

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisiopatologia dell'Apparato uditivo e vestibolare CFU 3,5
- Corso integrato di Patologia CFU 7
- Corso integrato di Medicina e Geriatria CFU 3
- Inglese scientifico I CFU 1,5
- Attività tutoriale e di Tirocinio guidato CFU 11

II Semestre

- Corso integrato di Medicina materno-infantile CFU 10,5
- Corso integrato di Audiometria infantile CFU 3

- Corso integrato di Audiologia clinica CFU 3,5
- Inglese scientifico II CFU 1,5
- Attività tutoriale e di Tirocinio guidato CFU 11

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Audioprotesi CFU 3
- Corso integrato di Tecnologia dei Materiali biomedici CFU 3,5
- Corso integrato di Epidemiologia e Medicina del Lavoro CFU 4
- Corso integrato di Medicina legale e Diritto sanitario CFU 3,5
- Inglese scientifico III CFU 1,5
- Attività tutoriale e di Tirocinio guidato CFU 13

II Semestre

- Corso integrato di Tecnologia audioprotesica CFU 4
- Corso integrato di Sociologia e Pedagogia CFU 5,5
- Inglese scientifico IV CFU 1,5
- Attività tutoriale e di Tirocinio guidato CFU 13
- Attività a scelta dello studente CFU 9
- Tirocini e Seminari CFU 9
- Prova pratica ed Elaborato scritto CFU 7,5

N.B. Per gli insegnamenti di “Inglese scientifico” si prevede un unico esame di idoneità.

LAUREA TRIENNALE IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

(Abilitante alla Professione sanitaria di Tecnico della Prevenzione
nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro)

(corso a numero programmato)

Sedi di Bari e Taranto

Coordinatore: prof. Giorgio Assennato

Tel. 0805478216; e-mail: assennato@medlav.uniba.it

Conoscenze previste per l'accesso

Conoscenza dei fondamenti di base delle materie propedeutiche dell'area sanitaria, quali biologia, chimica, fisica, matematica, nonché nozioni di diritto, di economia e di cultura generale.

Prerequisito essenziale è rappresentato da una solida preparazione a livello di scuola media superiore. Possono essere previsti corsi formativi propedeutici. È prevista una verifica.

Obiettivi formativi specifici

I laureati sono operatori sanitari ai sensi del DM del Ministro della Sanità 17/1/1997, n. 58, responsabili, nell'ambito delle loro competenze, di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene di sanità pubblica e veterinaria. I laureati in Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, operanti nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza, sono, nei limiti delle loro attribuzioni, ufficiali di polizia giudiziaria; svolgono attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico-sanitari per attività soggette a controllo. Nell'ambito dell'esercizio della professione, essi istruiscono, determinano, contestano e notificano le irregolarità rilevate e formulano pareri nell'ambito delle loro competenze; vigilano e controllano gli ambienti di vita e di lavoro e valutano la necessità di effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali; vigilano e controllano la rispondenza delle strutture e degli ambienti in relazione alle attività ad esse connesse e le condizioni di sicurezza degli impianti; vigilano e controllano la qualità degli alimenti e bevande destinati all'alimentazione dalla produzione al consumo e valutano la necessità di procedere a successive indagini specialistiche; vigilano e controllano l'igiene e sanità veterinaria, nell'ambito delle loro competenze, e valutano la necessità di procedere a successive indagini; vigilano e controllano i prodotti cosmetici; collaborano con l'amministrazione giudiziaria per indagini sui reati contro il patrimonio ambientale, sulle condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e sugli alimenti; vigilano e controllano quant'altro previsto da leggi e regolamenti in materia di prevenzione sanitaria e ambientale, nell'ambito delle loro competenze; svolgono con autonomia tecnico professionale le loro attività e collaborano con altre figure professionali all'attività di programmazione e di organizzazione del lavoro della struttura in cui operano; sono responsabili dell'organizzazione della pianificazione, dell'esecuzione e della qualità degli atti svolti nell'esercizio della loro attività professionale; partecipano ad attività di studio, didattica e consulenza professionale nei servizi sanitari e nei luoghi dove è ri-

chiesta la loro competenza professionale; contribuiscono alla formazione del personale e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca; svolgono la loro attività professionale, in regime di dipendenza o libero-professionale, nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, presso tutti i servizi di prevenzione, controllo e vigilanza previsti dalla normativa vigente.

Sbocchi professionali

Attività professionale con compiti ispettivi e di vigilanza presso enti pubblici (ASL, ARPA, ISPESL, enti locali, etc.), attività presso aziende private, nonché attività libero-professionale. I laureati sono competenti in materia di radioprotezione.

Prova finale

Redazione di un elaborato scritto individuale e colloquio di lingua straniera.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Scienze propedeutiche CFU 7
- Corso integrato di Biologia, Biochimica e Microbiologia CFU 4
- Corso integrato di Scienze morfologiche e funzionali CFU 4
- Corso integrato di Informatica, Statistica ed Epidemiologia CFU 5
- Inglese scientifico CFU 5
- Attività a scelta dello studente CFU 1
- Tirocini CFU 4

II Semestre

- Corso integrato di Scienze alimentari e botaniche CFU 6
- Corso integrato di Scienze della Prevenzione nell'Ambiente di Vita e di Lavoro CFU 5
- Corso integrato di Sociologia e Psicologia del Lavoro CFU 7
- Attività a scelta dello studente CFU 2
- Tirocini CFU 7

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Scienze chimiche e tossicologiche I CFU 4
- Corso integrato di Scienze medico-chirurgiche I CFU 8
- Corso integrato di Scienze Tecniche industriali e ambientali I CFU 10
- Attività a scelta dello studente CFU 1
- Tirocini CFU 7

II Semestre

- Corso integrato di Scienze Tecniche industriali e ambientali II CFU 9
- Corso integrato di Scienze chimiche e tossicologiche II CFU 6
- Corso integrato di Scienze medico-chirurgiche II CFU 4
- Attività a scelta dello studente CFU 1
- Tirocini CFU 12

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Scienze umane e psicopedagogiche (colloquio) CFU 2
- Corso integrato di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Vita e di Lavoro CFU 8
- Corso integrato di Scienze della Prevenzione e dei Servizi sanitari CFU 5
- Corso integrato di Emergenze e Pronto soccorso CFU 3
- Attività a scelta dello studente CFU 2
- Tirocini CFU 10

II Semestre

- Corso integrato di Scienze dell'Assistenza sanitaria e della Comunicazione CFU 7
- Corso integrato di Scienze del Management sanitario CFU 3
- Corso integrato di Scienze interdisciplinari CFU 3
- Attività a scelta dello studente CFU 3
- Tirocini CFU 7
- Prova finale CFU 8

LAUREA TRIENNALE IN TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA

(Abilitante alla Professione sanitaria di Tecnico
della Riabilitazione psichiatrica)
(corso a numero programmato)

Sedi di Bari, Matera, Taranto

Coordinatore: prof. Gianpaolo Pierri

Tel. 0805478545; e-mail: g.pierri@psichiat.uniba.it

Obiettivi formativi specifici

Nell'ambito della Professione sanitaria del Tecnico della Riabilitazione psichiatrica, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal DM del Ministero della Sanità del 29/3/2001 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato in un'équipe multidisciplinare, interventi riabilitativi ed educativi sui soggetti con disabilità psichica. I laureati in Riabilitazione psichiatrica collaborano alla valutazione della disabilità psichica e delle potenzialità del soggetto, analizzano bisogni e istanze evolutive e rilevano le risorse del contesto familiare e socio-ambientale, collaborano all'identificazione degli obiettivi formativo-terapeutici e di riabilitazione psichiatrica, nonché alla formulazione dello specifico programma di intervento mirato al recupero e allo sviluppo del soggetto in trattamento; attuano interventi volti all'abilitazione/riabilitazione dei soggetti alla cura di sé e alle relazioni interpersonali di varia complessità, nonché, ove possibile, ad un'attività lavorativa; operano nel contesto della prevenzione primaria sul territorio, al fine di promuovere lo sviluppo delle relazioni di rete, per favorire l'accoglienza e la gestione delle situazioni a rischio di patologie manifestate; operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei soggetti, allo scopo di favorirne il reinserimento nella comunità; collaborano alla valutazione degli esiti del programma di abilitazione e riabilitazione nei singoli soggetti, in relazione agli obiettivi prefissati; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture e servizi sanitari pubblici o privati, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Prova finale

Discussione di una dissertazione scritta su argomenti attinenti il relativo profilo professionale.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Scienze biologiche e psicologiche CFU 6
- Corso integrato di Scienze propedeutiche CFU 3,5
- Corso integrato di Scienze interdisciplinari CFU 1
- Corso integrato di Scienze biologiche e psicologiche CFU 6,5
- Inglese scientifico CFU 2

II Semestre

- Corso integrato di Scienze biologiche e psicologiche CFU 6
- Corso integrato di Scienze del Management sanitario CFU 1
- Corso integrato di Scienze biologiche e psicologiche CFU 5
- Corso integrato di Scienze della Riabilitazione psichiatrica CFU 4

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Primo soccorso CFU 5,5
- Corso integrato di Scienze della Prevenzione e dei Servizi sanitari CFU 4
- Corso integrato di Scienze della Riabilitazione psichiatrica CFU 8,5

II Semestre

- Corso integrato di Scienze interdisciplinari cliniche CFU 5,5
- Corso integrato di Scienze della Riabilitazione psichiatrica CFU 10
- Corso integrato di Scienze medico-chirurgiche CFU 4,5

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Scienze umane e psico-pedagogiche CFU 4,5
- Corso integrato di Scienze interdisciplinari cliniche CFU 5
- Corso integrato di Scienze della Riabilitazione psichiatrica CFU 7,5

II Semestre

- Corso integrato di Scienze della Riabilitazione psichiatrica CFU 15

- Attività a scelta dello studente CFU 10
- Tirocinio CFU 60
- Prova finale CFU 5

LAUREA TRIENNALE IN TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE

(Abilitante alla Professione sanitaria di Tecnico della Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusione cardiovascolare)

(corso a numero programmato)

Sede di Bari

Coordinatore: prof. Luigi De Luca Tupputi Schinosa

Tel. 0805478715; e-mail: delucats@cardiochir.uniba.it

Obiettivi formativi specifici

I laureati “Tecnici della Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusione cardiovascolare” sono, ai sensi della legge 10/8/2000, n. 251, articolo 3, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell’area tecnico-assistenziale che svolgono, con autonomia professionale, attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l’individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Sanità. I laureati nella classe sono dotati di un’adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico. Devono, inoltre, saper utilizzare almeno una lingua dell’Unione Europea, oltre l’italiano, nell’ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Le strutture didattiche devono individuare e costruire altrettanti percorsi formativi atti alla realizzazione delle diverse figure di laureati funzionali ai profili professionali individuati dai decreti del Ministero della Sanità. Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l’opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi delle professioni sanitarie ricomprese nella classe. In particolare, i laureati nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti del-

la competente Autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali di cui alle aree individuate dal decreto del Ministero della Sanità in corso di perfezionamento.

Sbocchi professionali

In particolare, nell'ambito della Professione sanitaria del Tecnico della Fisiopatologia cardio circolatoria e Perfusione cardiovascolare i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal DM del Ministero della Sanità 27/7/1998, n. 316 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero provvedono alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea ed alle tecniche di emodinamica. Le loro mansioni sono esclusivamente di natura tecnica; coadiuvano il personale medico negli ambienti idonei fornendo indicazioni essenziali o conducendo, sempre sotto indicazione medica, apparecchiature finalizzate alla diagnostica emodinamica o vicariati le funzioni cardiocircolatorie. I laureati in Tecnica della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare pianificano, gestiscono e valutano quanto necessario per il buon funzionamento delle apparecchiature di cui sono responsabili; garantiscono la corretta applicazione delle tecniche di supporto richieste; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al profilo professionale e alla ricerca nelle materie di loro competenza.

Prova finale

Redazione di un elaborato. Prova pratica specifica. Verifica della conoscenza di una lingua straniera.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Scienze propedeutiche CFU 3,5
- Corso integrato di Istologia e Anatomia umana CFU 3,5
- Corso integrato di Biologica applicata e Biochimica CFU 3,5
- Corso integrato di Cardiocirurgia e Cardiologia I CFU 3
- Tirocinio CFU 16,5

II Semestre

- Corso integrato di Fisiologia umana e Scienza e Tecnologia dei Materiali CFU 2,5
- Corso integrato di Patologia generale, Microbiologia e Patologia clinica CFU 3,5
- Corso integrato di Cardiocirurgia, Cardiologia e Chirurgia vascolare CFU 3,5
- Inglese scientifico CFU 1
- Tirocinio CFU 19,5

LAUREA TRIENNALE IN TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO

(Abilitante alla Professione sanitaria di Tecnico di Laboratorio biomedico)

(corso a numero programmato)

Sedi di Bari e Brindisi

Coordinatore: prof. Francesco Paolo Schena

Tel. 0805478869; e-mail: fp.schena@nephro.uniba.it

Obiettivi formativi specifici

- Fornire conoscenze di biochimica, microbiologia e virologia, farmacotossicologia, immunologia, patologia clinica, ematologia, citologia e istopatologia;

- fornire conoscenze sulle tecniche diagnostiche di laboratorio biomedico;
- fornire conoscenze sugli strumenti di laboratorio, sulla manutenzione ordinaria e sulla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- prestazioni lavorative in diretta collaborazione con il personale laureato di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza;
- responsabili, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure analitiche e del loro operato, nell'ambito delle loro funzioni in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili;
- verifica della corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile della struttura;
- controllo e verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, provvedendo alla manutenzione ordinaria e alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti;
- partecipazione alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano;
- svolgimento della loro attività in strutture di laboratorio pubbliche e private, autorizzate secondo la normativa vigente, in rapporto di dipendenza o libero-professionale;
- contribuzione alla formazione del personale di supporto e concorso all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Prova finale

Prova pratica di tirocinio, discussione della tesi di laurea.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisica e Misure elettriche CFU 4
- Corso integrato di Matematica, Statistica ed Informatica CFU 8
- Corso integrato di Chimica, Chimica biologica e Biologia molecolare CFU 6

- Inglese scientifico CFU 1

II Semestre

- Corso integrato di Biologia e Biologia molecolare CFU 5
- Corso integrato di Anatomia umana e Istologia CFU 4
- Corso integrato di Microbiologia CFU 4
- Corso integrato di Fisiologia umana CFU 3
- Inglese scientifico CFU 1

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Patologia generale e Fisiopatologia generale CFU 4
- Corso integrato di Microbiologia clinica e Parassitologia CFU 4
- Sociologia e Bioetica CFU 3
- Inglese scientifico CFU 1

II Semestre

- Corso integrato di Immunologia e Patologia clinica CFU 4
- Corso integrato di Anatomia patologica e Istopatologia CFU 6
- Corso integrato di Biochimica clinica CFU 4
- Inglese scientifico CFU 1

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Tecniche diagnostiche di Patologia clinica ed Ematologia CFU 4
- Corso integrato di Tecniche diagnostiche di Biochimica clinica CFU 4
- Corso integrato di Farmacologia e Galenica farmaceutica CFU 4
- Inglese scientifico CFU 1

II Semestre

- Corso integrato di Tecniche diagnostiche di Anatomia patologica CFU 4
- Corso integrato di Citogenetica e Genetica medica CFU 5
- Corso integrato di Endocrinologia e Nefrologia CFU 4
- Inglese scientifico CFU 1

- Attività a scelta dello studente CFU 10
- Tirocinio CFU 75
- Prova finale CFU 5

LAUREA TRIENNALE IN TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA

(Abilitante alla Professione sanitaria di Tecnico
di Neurofisiopatologia)

(corso a numero programmato)

Sede di Bari

Coordinatore: prof. Francesco Federico

Tel. 0805478528; e-mail: francescofederico@neurol.uniba.it

Obiettivi formativi specifici

I laureati “Tecnici di Neurofisiopatologia” sono, ai sensi della legge 10/8/2000, n. 251, articolo 3, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell’area tecnico-diagnostica e dell’area tecnico-assistenziale che svolgono, con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l’individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Sanità. I laureati nella classe sono dotati di un’adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico. Devono, inoltre, saper utilizzare almeno una lingua dell’Unione Europea, oltre l’italiano, nell’ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Le strutture didattiche devono individuare e costruire altrettanti percorsi formativi atti alla realizzazione delle diverse figure di laureati funzionali ai profili professionali individuati dai decreti del Ministero della Sanità. Le strutture didattiche individuano, a tal fine, mediante l’opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi delle professioni sanitarie ricomprese nella classe. In particolare, i laureati nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le com-

petenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

Per quanto attiene agli obiettivi formativi specifici, quindi, i laureati della classe devono:

- apprendere le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici, nonché i primi elementi di neurofisiologia applicata;
- applicare le conoscenze di neuroanatomia e neurofisiologia, di elettroencefalografia, di elettronica alle indagini neurofisiologiche;
- approfondire le conoscenze di patologia neurologica e di neuropsichiatria infantile per applicarle alle tecniche poligrafiche di neurofisiopatologia e di esplorazione funzionale del sistema nervoso, del sistema cardio-vascolare e del sistema respiratorio;
- apprendere le tecniche di base e le tecniche di registrazione specifiche da applicare su pazienti acuti, su pazienti in terapia intensiva e durante interventi chirurgici;
- apprendere i fondamenti dei valori della medicina e dell'etica, di diritto sanitario, di management e degli aspetti legali ed etici della professione;
- apprendere le tecniche di elettrofisiologia sperimentale e di neurosonologia e le conoscenze di base di neuroriabilitazione per l'acquisizione e l'analisi dei segnali tramite sistemi computerizzati;
- sviluppare le abilità professionali previste dal profilo.

Sbocchi professionali

I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili profes-

sionali di cui alle aree individuate dal decreto del Ministero della Sanità in corso di perfezionamento, citato nelle premesse. In particolare, nell'ambito della Professione sanitaria del Tecnico di neurofisiopatologia, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal DM del Ministero della Sanità 15/3/1995, n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono la loro attività nell'ambito della diagnosi delle patologie del sistema nervoso, applicando direttamente, su prescrizione medica, le metodiche diagnostiche specifiche in campo neurologico e neurochirurgico (elettroencefalografia, elettro-neuromiografia, poligrafia, potenziali evocati, ultrasuoni). I laureati in Tecniche di Diagnostica neurofisiopatologica applicano le metodiche più idonee per la registrazione dei fenomeni bioelettrici, con diretto intervento sul paziente e sulle apparecchiature ai fini della realizzazione di un programma di lavoro diagnostico-strumentale o di ricerca neurofisiologica predisposto in stretta collaborazione con il medico specialista; gestiscono compiutamente il lavoro di raccolta e di ottimizzazione delle varie metodiche diagnostiche, sulle quali, su richiesta devono redarre un rapporto descrittivo sotto l'aspetto tecnico; hanno dirette responsabilità nell'applicazione e nel risultato finale della metodica diagnostica utilizzata; impiegano metodiche diagnostico-strumentali per l'accertamento dell'attività elettrocerebrale ai fini clinici e/o medico-legali; provvedono alla predisposizione e controllo della strumentazione delle apparecchiature in dotazione; esercitano la loro attività in strutture sanitarie pubbliche e private, in regime di dipendenza o libero professionale.

Prova finale

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato e nella dimostrazione di abilità pratiche.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisica, Informatica e Statistica CFU 6
- Corso integrato di Biochimica e Biologia CFU 3
- Corso integrato di Anatomia e Istologia CFU 4
- Corso integrato di Fisiologia CFU 3
- Corso integrato di Scienze umane e psicopedagogiche CFU 1

- Tirocinio CFU 10

II Semestre

- Corso integrato di Neurofisiologia applicata CFU 3
- Corso integrato di Elettronica e Strumentazione per Indagini biomediche CFU 2
- Corso integrato di Elettroencefalografia CFU 3
- Corso integrato di Scienze della Prevenzione e dei Servizi sanitari CFU 3
- Corso integrato di Neurogenetica e Bioetica CFU 3
- Tirocinio CFU 10

LAUREA TRIENNALE IN TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA

(Abilitante alla Professione sanitaria di Tecnico di Radiologia medica)
(corso a numero programmato)
Sede di Bari

Coordinatore: prof. Giuseppe Rubini

Tel. 0805478978; e-mail: g.rubini@mednucl.uniba.it

Obiettivi formativi specifici

I laureati “Tecnici sanitari di Radiologia medica” sono, ai sensi della legge 10/8/2000, n. 251, articolo 3, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell’area tecnico-diagnostica e dell’area tecnico-assistenziale che svolgono, con autonomia professionale le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l’individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministero della Sanità. I laureati nella classe sono dotati di un’adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico. Devono, inoltre, saper utilizzare almeno una lingua dell’Unione Europea, oltre l’italiano, nell’ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Le strutture didattiche devono, pertanto, individuare e costrui-

re altrettanti percorsi formativi atti alla realizzazione delle diverse figure di laureati funzionali ai profili professionali individuati dai decreti del Ministero della Sanità. Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi delle professioni sanitarie ricomprese nella classe. In particolare, i laureati nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente Autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti. I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali di cui alle aree individuate dal decreto del Ministero della Sanità in corso di perfezionamento.

Sbocchi professionali

Nell'ambito della Professione sanitaria di Tecnico di Radiologia medica, per Immagini e Radioterapia, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal DM del Ministero della Sanità 26/9/1994, n. 746 e successive modificazioni e integrazioni; ovvero sono responsabili degli atti di loro competenza e sono autorizzati ad espletare indagini e prestazioni radiologiche, nel rispetto delle norme di radioprotezione previste dall'Unione europea. I laureati in Tecniche diagnostiche radiologiche sono abilitati a svolgere, in conformità a quanto disposto dalla legge 31/1/1983 n. 25, in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radia-

zioni ionizzanti sia artificiali, che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare, nonché gli interventi per la protezione fisica o dosimetrica; partecipano alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano nel rispetto delle loro competenze; programmano e gestiscono l'erogazione di prestazioni polyvalenti di loro competenza in collaborazione diretta con il medico radiodiagnosta, con il medico nucleare, con il medico radioterapista e con il fisico sanitario, secondo protocolli diagnostici e terapeutici preventivamente definiti dal responsabile della struttura; sono responsabili degli atti di loro competenza, in particolare controllando il corretto funzionamento delle apparecchiature loro affidate, provvedendo alla eliminazione di inconvenienti di modesta entità e attuando programmi di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo indicatori e standard predefiniti; svolgono la loro attività nelle strutture sanitarie pubbliche o private, in rapporto di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca. Nell'ambito della formazione della predetta figura professionale, le Università assicurano una adeguata formazione in materia di protezione delle radiazioni ionizzanti.

Prova finale

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato e nella dimostrazione di abilità pratiche.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Matematica, Fisica e Statistica CFU 6
- Corso integrato di Informatica e Misure elettriche ed elettroniche CFU 3
- Corso integrato di Fisiopatologia e Farmacologia CFU 5
- Corso integrato di Fisiologia e Anatomia CFU 5
- Inglese scientifico CFU 1
- Tirocinio CFU 10

II Semestre

- Corso integrato di Fisica applicata CFU 3
- Corso integrato di Diagnostica per Immagini I CFU 5
- Corso integrato di Igiene e Patologia CFU 4
- Corso integrato di Psicologia e Diritto del Lavoro CFU 5
- Corso integrato di Fisiopatologia speciale I CFU 2
- Inglese scientifico CFU 1
- Tirocinio CFU 10